

Iconologie del tatuaggio, Palermo 1-2 dicembre 2017

Proposta di intervento

Piero Polidoro

Università LUMSA – Roma

Ricercatore confermato

piero.polidoro@gmail.com

Il tatuaggio ricopre la pelle, veicola messaggi e ha funzioni individuali o sociali. Allo stesso modo, nel mondo dell'aeronautica, la "nose art" riveste le fusoliere degli aerei militari con l'intento di comunicare qualcosa o di assolvere alcune funzioni per gli equipaggi.

Con l'espressione "nose art" si indicano le immagini non ufficiali dipinte, soprattutto in periodo bellico, sulle fusoliere degli aerei militari. La nose art va distinta dal camouflagage, sorta di seconda pelle che riveste il materiale di cui è fatto l'aereo, ma anche dalle insegne nazionali. A metà strada fra le insegne nazionali e la vera e propria nose art (che di solito individua il singolo aereo) troviamo le insegne di gruppo, cioè del reparto aereo cui appartiene il velivolo.

Qual è l'origine della nose art (apparsa nei primi anni Dieci del secolo scorso, pare su aerei italiani)? Una possibile antesignana potrebbe essere la decorazione delle imbarcazioni, che risale almeno ai tempi dei grandi navigatori del Mediterraneo in epoca antica (greci, fenici...) e si è evoluta, fra il XVI e il XIX secolo, nella realizzazione delle "figurehead", cioè di vere e proprie sculture che decoravano la prua delle navi. Ma molte analogie possono essere trovate anche con il tatuaggio, che, forse non a caso, fino a tempi recenti era diffuso in Occidente solo fra figure "marginali" (ex-galeotti, prostitute...) e militari.

La nose art e altre pratiche ad essa vicine svolgono molte delle funzioni che, in culture ed epoche diverse, ha avuto il tatuaggio:

- identificano un individuo o un gruppo (il singolo pilota, l'equipaggio di un aereo, un reparto o un'intera nazione)
- possono riferirsi a storie o vissuti personali
- viene loro spesso attribuita una funzione apotropaica
- sono una traccia dei successi in battaglia (di chi porta il tatuaggio o dell'aereo).

Gli appassionati di aeronautica militare hanno raccolto molto materiale sulla nose art, soprattutto statunitense, delineandone una storia e analizzandone con una certa finezza le varianti regionali.

Questo intervento ha tre scopi principali:

- fare un punto sull'iconografia della nose art e delle pratiche affini
- mettere in rilievo le pertinenze semiotiche della nose art (rapporto fra segno e superficie di iscrizione, punto di vista implicito, statuto segnico, ecc.)
- analizzare le analogie e le differenze fra la nose art e la pratica del tatuaggio.

Bibliografia fondamentale

A. Castellani, *Storia sociale dei tatuaggi*, Donzelli, Roma 2014

J.L. Ethell, C. Simonsen, *Aircraft Nose Art from WWI to Today*, Zenith.

Military Aircraft Nose Art: An American Tradition,
<http://parentseyes.arizona.edu/militarynoseart/index.html>